



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

Lucca

A Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

c.a. Giovanna Bogni
giovanna.bogni@regione.toscana.it

Prot. n.

Class

E.p.c.

Oggetto: [ID 2377] Art. 73-quinquies L.R. 10/2010 e l.r. 44/2024 art. 25 del D.Lgs 152/2006. Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "RNE13" con potenza nominale pari a 19,972 MWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nei Comuni di Altopascio e Porcari (LU). Proponente: RNE13 S.r.l. – Parere di competenza.

In riferimento al procedimento in oggetto, notificato in data 19.03.2025 e acquisito agli atti di questo Ufficio in data 20.03.2025 (prot. 4981),

esaminati gli elaborati progettuali reperibili sul repository della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/-/valutazione-di-impatto-ambientale>,

tenuto conto della relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico e della relativa documentazione pervenuti in fase di assoggettabilità a VIA e acquisita agli atti di questo Ufficio in data 18.05.2024 con prot. 6410,

Per quanto di competenza si comunica quanto segue.

Tutela Archeologica:

si ribadisce il parere favorevole con prescrizioni espresso con ns prot. 9554 del 25.06.2024, che ad ogni buon conto si riporta di seguito:

Preso atto dell'assenza di vincoli diretti e di rinvenimenti archeologici noti nell'area di sviluppo dell'impianto, tenuto conto che tale assenza nelle aree oggetto di intervento può in alcuni casi imputarsi alla mancanza di ricerche mirate sull'area, con particolare riferimento ai campi a sud del tracciato autostradale,

considerato che il progetto, per il tipo di lavorazioni previste, presenta il rischio di avere un impatto consistente e irreversibile sul deposito archeologico eventualmente presente,

si considera attuabile l'impianto agrivoltaico a condizione che tutte le operazioni di scavo che alterino lo stato attuale dei suoli siano effettuate con assistenza archeologica continuativa sulle seguenti aree di intervento:

- sottocampi ubicati a Sud dell'Autostrada (TAV. RNE13.VA.T.51.00 - Carta del rischio archeologico, n. 01 – “rischio archeologico basso”, ma con potenziale presunto non facilmente definibile);
- tutte le aree definite “a rischio medio” (TAV. RNE13.VA.T.51.00 - Carta del rischio archeologico, n. 02, 03, 05).

Alle prescrizioni di cui sopra si dovrà ottemperare avvalendosi di figure dotate dei necessari requisiti di professionalità ai sensi del DPCM 14 febbraio 2022.



Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416544

pec: sabap-lu@pec.cultura.gov.it

e-mail: sabap-lu@cultura.gov.it

Si sottolinea che tale parere favorevole si intende con riserva di valutazione degli esiti dell'assistenza archeologica succitata, che potrebbero comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle possibili emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori di assistenza archeologica/ dalla conclusione dei lavori di verifica archeologica sarà necessario:

- conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali, secondo lo standard GNA (template), ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale (circ. DG ABAP 9/2024). Le istruzioni operative per il conferimento dei dati sono pubblicate sul portale GNA, al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.
- inviare a questa Soprintendenza la relazione di scavo, composta di: relazione descrittiva, elaborati grafici (planimetrie e sezioni), riprese fotografiche, elenco US, elenco immagini, elenco materiali (cassette, reperti di particolare interesse), elenco campioni, report dell'avvenuto conferimento dei dati per il Geoportale;
- consegnare a questa Soprintendenza in luogo e con modalità da concordare, i materiali archeologici eventualmente rinvenuti.

Tali adempimenti si richiedono anche per i lavori di assistenza archeologica e/o per i lavori di verifica archeologica aventi esito negativo.

Per quanto attiene alla **tutela paesaggistica**, si prende atto che l'unica area ricadente in vincolo paesaggistico è attraversata da cavidotto interrato; questo Ufficio non riscontra pertanto elementi sui quali esprimere il parere di competenza.

Ad ogni buon conto si suggerisce di verificare l'applicabilità delle condizioni previste dall'art. 20 comma 8 lett. c-quater) del D.Lgs. 08.11.2021 n. 199, per cui le aree ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché le aree ricadenti nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, si considerano non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, quali gli impianti fotovoltaici. A tali fini, la fascia di rispetto è determinata dalla medesima norma considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.

Considerato che l'intervento si inserisce in una zona limitrofa all'area dell'ex Lago del Bientina, vincolata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto "rara testimonianza di paesaggio antico, non sconvolto dalla millenaria continuità della storia, connotato dall'eccellente stato di conservazione del sistema fluviale a cui sono connessi diversi sistemi insediativi pluristratificati [...] che si sono succeduti nel corso del tempo e in cui è rinvenibile una forte interconnessione fra i singoli siti ed il paesaggio antico che presenta ottimo stato di conservazione, testimonianza, appunto, della presenza continua di insediamenti paleontologici, protovillanoviani, etruschi, romani in correlazione alle tracce del paesaggio antico", come si legge nella scheda LU04 allegata al D.M. 3 giugno 1997, G.U. n. 198, a titolo collaborativo si suggerisce di approfondire opportunamente la progettazione arborea della fascia di mitigazione verde affinché questa risulti sufficientemente densa, efficacemente alta e ben distribuita di modo da creare un'effettiva schermatura dell'impianto, con particolare attenzione al lato meridionale confinante con il paesaggio agrario vincolato.

I responsabili dell'istruttoria

Funzionario architetto

Silvia Baroni



Funzionario archeologo

Neva Chiarenza



Il Soprintendente

Angela Acordon



Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541

pec: sabap-lu@pec.cultura.gov.it

e-mail: sabap-lu@cultura.gov.it